

LINEA DI INTERVENTO 3.1.1.1

“Accessibilità e integrazione urbana delle stazioni per lo sviluppo del trasporto ferroviario e dell’intermodalità passeggeri”

ALLEGATO C

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE:

1) Qualità progettuale dell'operazione (congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti, congruità dei costi e dei tempi di realizzazione) (da 0 a 13 punti)

Verrà assegnato un punteggio da 0 a 13 punti in funzione della qualità della soluzione progettuale adottata, della congruità dei costi e dei tempi, valutati in termini di coerenza con la complessità di progetto e coerenti con i necessari tempi procedurali e con le tempistiche del Programma Operativo Regionale 2007-2013.

2) Valutazione dell'utenza potenziale anche in termini di incremento dell'utenza del servizio ferroviario regionale e riduzione dell'utilizzo del mezzo privato, contesto socio-economico di riferimento (sistema delle attività e dei servizi all'interno dell'area di riferimento), contesto infrastrutturale di riferimento e grado di efficacia dell'operazione in relazione all'aumento della capacità di interscambio passeggeri (anche in termini di contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti e inquinanti atmosferiche), (0-20 punti)

Verrà assegnato un punteggio da 0 a 20 punti in funzione dell'incremento di utenza del servizio ferroviario regionale e della conseguente riduzione dell'utilizzo del mezzo privato ed in relazione al contesto infrastrutturale e socio-economico all'interno del quale l'intervento si colloca.

La valutazione verrà effettuata in relazione alla stima analitica dell'incremento di utenza del servizio ferroviario regionale, ottenuta a partire dalla stima dell'utenza potenziale con riferimento al bacino di utenza della stazione/fermata di riferimento e sviluppata attraverso una documentata analisi domanda/offerta che tenga conto del contesto socio-economico di riferimento, ovvero della tipologia di utenza in relazione alla presenza in prossimità dell'intervento di servizi e/o scuole e/o università e/o poli industriali e/o terziari e/o commerciali.

Verranno valutate le necessità/complessità del contesto infrastrutturale all'interno del quale l'intervento si colloca, in termini di livello di accessibilità alla stazione/fermata, numero di stalli presenti in prossimità della stazione/fermata (sia per mezzi privati che per fermate TPL), numero di linee TPL che servono l'area oggetto dell'intervento, presenza di altre infrastrutture in prossimità della stazione/fermata (metropolitane, tramvie, etc).

Sarà parimenti oggetto di valutazione il correlato contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti e inquinanti atmosferiche, funzione diretta della riduzione del numero di veicoli circolanti.

3) Incremento dell'accessibilità ciclopedonale e attraverso mezzi pubblici/collettivi alle stazioni e contributo alla sicurezza dell'accessibilità (da 0 a 10 punti)

Verrà assegnato un punteggio da 0 a 10 punti in relazione all'incremento dell'accessibilità sia ciclopedonale sia attraverso mezzi pubblici alla stazione/fermata ed al contributo alla sicurezza dell'accessibilità, anche in relazione ai risvolti ambientali.

Il punteggio verrà assegnato in relazione alla presenza di:

- Aumento del numero di stalli per fermate TPL e/o aumento del numero di linee TPL che servono l'area di stazione/fermata;
- Nuovi percorsi ciclopedonali di accesso alla stazione/fermata e/o ottimizzazione/completamento di percorsi ciclopedonali esistenti (completamento di percorsi ciclopedonali esistenti che permettano la connessione con la stazione/fermata, realizzazione di velostazioni/rastrelliere in prossimità della fermata/stazione di cui si va a migliorare l'accessibilità);
- Interventi che migliorino la sicurezza dell'accessibilità, quali: previsione di sottopassi, percorsi ciclabili e pedonali in sicurezza, realizzazione di percorsi differenziati, presenza di illuminazione e/o sistemi di videosorveglianza.

4) Sostenibilità ambientale (grado di attenzione al mantenimento delle funzionalità del suolo, contributo alla valorizzazione e riqualificazione dei contesti, messa in atto di accorgimenti per la prevenzione dell'inquinamento acustico, luminoso e idrico) (da 0 a 15 punti)

a. Inserimento nel contesto paesaggistico

Si valuta la relazione dei progetti con il contesto ambientale e paesistico e la mitigazione dell'interferenza con elementi di valore, in base a:

- Completezza e accuratezza dell'analisi del contesto
- Interferenza con elementi di valore paesaggistico-ambientale: si valuterà la relazione dell'opera proposta con elementi del patrimonio storico-architettonico e naturale, aree di rilevanza ambientale e aree rurali di pregio/aree agricole periurbane ecc., in base alle indicazioni della pianificazione e programmazione paesistico-ambientale ai vari livelli.

b. Mitigazione degli impatti di realizzazione dell'intervento

Si valuta lo sforzo di prevenire e contenere gli impatti sull'ambiente e l'esposizione dei recettori alle diverse tipologie di inquinamento.

In particolare verranno valutati positivamente, quei progetti che si doteranno dei seguenti accorgimenti e li descriveranno dettagliatamente contestualizzandoli nel complesso dell'intervento anche con documentazione di supporto, come indicato nell'Allegato B:

- interventi di recupero e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento come ad esempio vasche di prima pioggia, rete di raccolta, impianti di trattamento e convogliamento alle reti fognarie, applicati a tutte le aree di interscambio, ai parcheggi, indipendentemente dalla superficie di estensione dell'intervento (cfr. R.R. 4/2006 art.3, comma 1.) e alle pensiline delle stazioni ferroviarie;
- per la prevenzione e contenimento di forme di inquinamento acustico, nel caso di interventi di significativo potenziamento di aree di interscambio o di accesso alle stazioni ferroviarie, si valuteranno positivamente interventi di ridisegno del sistema viabilistico locale afferente a tali strutture, che siano risolutivi o migliorativi di situazioni di non conformità (superamento dei limiti di legge) pre-esistenti se supportati da idonea documentazione (stime acustiche) e l'adeguatezza di quest'ultima;
- nel caso di interventi di contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo si valuterà il decremento di superficie impermeabilizzata preesistente attraverso l'uso di materiale grigliante e drenante.

5) Grado di cantierabilità (da 0 a 8 punti)

Verrà assegnato un punteggio da 0 a 8 punti, in ordine crescente, in relazione al grado di cantierabilità dell'intervento proposto, a seconda che si abbia:

- Progetto preliminare ai sensi del DPR 554/99;
- progetto definitivo ai sensi del DPR 554/99;
- progetto esecutivo ai sensi del DPR 554/99 o gara appalto integrato aggiudicata;
- acquisizione dei terreni avviata/effettuata;
- gara d'appalto aggiudicata o progetto esecutivo da appalto integrato approvato;
- consegna lavori avvenuta;
- lavori avviati e relativo stato di avanzamento.

6) Grado di cofinanziamento richiesto anche in termini di finanziamento da parte di privati (da 0 a 8 punti)

Verrà assegnato un punteggio massimo pari a 8 punti così definito:

Grado di cofinanziamento (0-4)

Verrà assegnato un punteggio da 0 a 4 punti in funzione della minore percentuale di cofinanziamento richiesto, di cui al punto 13 del bando.

Finanziamento da parte di privati (0-4)

Verrà assegnato un punteggio da 0 a 4 punti in funzione della maggiore percentuale di finanziamento da parte di privati prevista, calcolata sul costo dell'intervento al netto del cofinanziamento richiesto con il presente bando.

7) Integrazione con azioni di trasformazione e valorizzazione urbana, con particolare attenzione al recupero delle aree dismesse (valutazione del contributo alla valorizzazione e riqualificazione dei contesti) (da 0 a 5 punti)

Verrà assegnato un punteggio 0 a 5 punti in funzione dell'integrazione con azioni di trasformazione e valorizzazione urbana, con particolare riferimento al recupero di aree dismesse.

Verrà valutata in particolare la capacità dell'intervento di porsi degli obiettivi di ridisegno e ricomposizione di contesti urbani destrutturati, di porsi come elemento di riorganizzazione e riqualificazione di eventuali situazioni esistenti di degrado oppure di basarsi su criteri di continuità paesistica (forme, colori, materiali, tecniche costruttive, aspetti dimensionali e rapporti volumetrici) con il pre-esistente, laddove questi contribuiscano a migliorare e valorizzare la qualità complessiva dei luoghi, così come indicato nell'allegato B.

8) Utilizzo di materiali (sostenibilità ambientale dei materiali da costruzione), tecnologie (anche informatiche, quali ITS, applicazioni per l'infomobilità), processi innovativi (da 0 a 6 punti)

Agli interventi che prevedano l'utilizzo di materiali, tecnologie e processi innovativi verrà attribuito un punteggio massimo di 6 punti. Si valuterà in particolare la presenza di:

- materiali a ridotto impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita, ad esempio materie seconde, per la realizzazione di attrezzature, pavimentazioni, arredi di parcheggi, aree d'interscambio, stazioni o materiali e tecniche di bioedilizia per la ristrutturazione o la realizzazione di fabbricati pre-esistenti;

- (nel caso specifico di realizzazione dei raccordi stradali) tecniche che utilizzino rifiuti C&D, riciclaggio a freddo di asfalto fresato, asfalti a tiepido, materiali fotocatalitici, asfalti drenanti;
- (nel caso di riqualificazione o realizzazione ex-novo di edifici delle stazioni), valori di efficienza energetica migliorativi rispetto ai termini di legge ottenibili con migliore coibentazione degli edifici, produzione, regolazione, distribuzione e accumulo più efficienti dell'energia, isolamento delle cavità murarie e dei tetti, doppi e tripli vetri alle finestre, pavimentazioni e soffittature isolanti, utilizzo di apparecchiature elettriche classe A e produzione di energia termica ed elettrica con fonti rinnovabili;
- sistemi di informazioni all'utenza ed in generale sistemi per la infomobilità e tecnologie ITS che rendano più efficienti i processi e consentano un migliore utilizzo delle infrastrutture per il trasporto passeggeri multimodale e che quindi aumentino la sostenibilità della mobilità coerentemente con le esigenze di spostamento delle persone.

9) Attenzione alle fasce più deboli dell'utenza in coerenza con le politiche di inclusione sociale, con particolare attenzione ai soggetti diversamente abili (da 0 a 2 punti)

Agli interventi che pongano attenzione alle fasce più deboli dell'utenza in coerenza con le politiche di inclusione sociale e in particolar modo che includano azioni che migliorino l'accessibilità alle persone diversamente abili verrà attribuito un punteggio massimo di 2 punti.

10) Sinergia con operazioni finanziate a valere su altri/e assi/linee d'azione del POR, altri Piani e Programmi regionali (anche della Programmazione 2000-2006), nazionali o comunitari (da 0 a 2 punti)

Agli interventi che si integrano in modo diretto con altri interventi finanziati nell'ambito del POR 2007-2013, oppure di altri piani o programmi regionali, anche con riferimento alle sinergie con altri fondi e strumenti finanziari previsti nel Programma Operativo Regionale 2007-2013, verrà attribuito un punteggio massimo di 2 punti.

11) Inserimento dell'operazione nell'ambito di un contesto programmatico locale o sovralocale (con particolare riferimento agli atti di programmazione negoziata statale o regionale) (da 0 a 2 punti)

Agli interventi inseriti nell'ambito di un contesto programmatico locale o sovralocale, con particolare riferimento agli atti di programmazione negoziata, come da Legge Regionale 14 marzo 2003, n. 2 "Programmazione negoziata regionale", e le forme previste dalla L. 662/96, art. 2, comma 203, verrà attribuito un punteggio massimo di 2 punti.

12) Grado di condivisione territoriale (da 0 a 2 punti)

Agli interventi per i quali possa essere dimostrato il grado di condivisione territoriale, attraverso la presenza ad esempio di accordi a livello territoriale/locale, verrà attribuito un punteggio massimo di 2 punti.

13) Strategicità dell'operazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi di PRS e alle politiche di settore. (da 0 a 7 punti)

Agli interventi che presentino una strategicità nei confronti del raggiungimento degli obiettivi del PRS, nonché nei confronti delle politiche di settore, verrà attribuito un punteggio massimo di 7 punti.